



Istituto Autonoma Case Popolari

Comprensorio di Acireale

Riconosciuto Ente Morale con R.D. 19-07-1924, N.1245



Regione
Siciliana

Al Presidente f/f del Collegio Straordinario dei Sindaci
Dott. Pasquale Anastasi

Al Componente del Collegio Straordinario dei Sindaci
Dott. Rosario Clienti

OGGETTO: RELAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi all'articolo 80 stabilisce che le disposizioni relative ai principi contabili generali ed applicati contenuti nel medesimo decreto si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Via Degli Ulivi, 19 - 95024 Acireale - Codice Fiscale 00206890873

Tel. Uff. Amministrativo 095 604533 ó Uff. Ragioneria e Gestione Alloggi 095 601493 ó Uff. Tecnico 095 604142 - FAX 095 606125

Pec. direzione@pec.iacpacireale.it ó www.iacp-acireale.it - E-mail: iacpacireale@gmail.com

Il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione previa acquisizione del parere dell'organo di revisione.

Gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2021 sono stati definiti dal Responsabile del Servizio Ragioneria, in collaborazione con i responsabili dei vari servizi, determinando le seguenti risultanze:

- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2021 euro 14.450.490,08, di cui euro 584.480,32 relativi alla competenza ed euro 13.866.009,76 relativi a residui di anni precedenti;
- impegni di spesa aperti al 31/12/2021 euro 1.404.460,24, di cui euro 204.783,73 relativi alla competenza ed euro 1.199.676,51 relativi a residui di anni precedenti.

Si è proceduto ad eliminare residui attivi per complessivi € -212.870,77 principalmente derivanti da crediti per canoni locativi la cui insussistenza è derivata prioritariamente dalla rimodulazione dei canoni a seguito dell'aggiornamento delle dichiarazioni reddituali presentate dai conduttori.

Si è proceduto ad eliminare residui passivi per complessivi € -1.549,75 derivanti da insussistenza del debito a seguito di mancata esecuzione della prestazione da parte dei professionisti e/o economie d'impegno.

Sulla base dell'esempio 5 del principio contabile 4/2 il quale prevede *«Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.»*, l'Ente ha proceduto a quantificare i crediti di dubbia e difficile esazione individuati nell'allegato RA1, per € 12.744.898,28. Rispetto ai residui attivi presenti alle scritture dell'Ente pari a € 13.633.843,28 gli stessi divergono per € 888.945,00. Tale differenza corrisponde alle somme incassate dall'Ente e trasferite dalla Regione Siciliana quale contributo agli inquilini per l'emergenza COVID19.

Sul presupposto che tale contributo è finalizzato ad estinguere i canoni dei locatari, presenti e contabilizzati fra i residui attivi dell'ente ma non ancora regolarizzati nelle singole posizioni degli stessi si considerano, pertanto, esigibili (in quanto già incassate con il contributo regionale e non presentano il requisito di dubbia e difficile esigibilità) e pertanto non accantonabili al FCDE.

Per quelli accertati nell'esercizio (ALLEGATO RA1) si è procederà ad un accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione (in particolare nella voce fondo crediti di dubbia esigibilità) pari a euro 12.565.566,28 nel rispetto di quanto previsto al principio applicato della contabilità finanziaria punto n. 3.3 e all'esempio n. 5

Con il riaccertamento ordinario dei residui si prende atto della costituzione del fondo pluriennale vincolato e alle relative variazioni di bilancio avvenuta con Determinazione Dirigenziale n 38 del 06/04/2022.

Acireale, 17/06/2022

IL RESPONSABILE S.E.F.
(Dott.ssa Bonanno Lucia)